



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RILASCIO/RINNOVO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO IN FORMATO CARTACEO O ELETTRONICO LA CUI ISTANZA VA PRESENTATA PRESSO LA QUESTURA DI TREVISO – UFFICIO IMMIGRAZIONE
(nei casi indicati previa prenotazione di un appuntamento tramite gli sportelli della [Rete Informativa Immigrazione](#) o inviando una e-mail all'indirizzo PEC immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it oppure previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato [PrenotaFacile](#))

da esibire in fotocopia in aggiunta agli originali il giorno della convocazione presso l'Ufficio Immigrazione della Questura.

Si premette che, **in deroga alla normativa sull'autocertificazione**, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni) e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'amministrazione competente.

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO (fatta eccezione per la dichiarazione di presenza di cui alla lettera A)

- 1) marca da bollo da € 16,00;
 - 2) **passaporto in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
 - 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
 - 4) 4 **fototessere** del richiedente, più 4 fototessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
 - 5) codice fiscale, **solo se già in possesso**;
 - 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.
- N.B.** Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno richiesto:

A) RILASCIO ATTESTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI PRESENZA (CITTADINI COMUNITARI, CITTADINI EXTRACOMUNITARI CON P.S. DI ALTRO STATO U.E., O INGRESSO PER MOTIVI DI BREVE DURATA PER TURISMO, AFFARI, STUDIO, INVITO, MISSIONE, GARA SPORTIVA...art.5, commi 1 e 7, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)
Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento.

- **Cittadini comunitari** (art.5, comma 5-bis, d.lgs. n.30/2007 e succ. mod.):
 1. documento valido per l'espatrio (es. carta di identità o passaporto);
- **Cittadini extracomunitari**:
 1. documento valido per l'espatrio (es. passaporto);
 2. copia eventuale permesso di soggiorno rilasciato da altro Stato membro.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

A.1) RILASCIO ATTESTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI PRESENZA DEL CITTADINO DI PAESE TERZO TITOLARE DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI DI STUDIO/RICERCA SCIENTIFICA RILASCIATO DA ALTRO PAESE UE (artt.39 e 27-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento:

- 1.copia del titolo di soggiorno per motivi di studio rilasciato da altro Paese UE a cittadino straniero;
- 2.copia **documentazione**, tradotta e legalizzata (o Apostillata) **proveniente dalle Autorità Accademiche del Paese dell'Unione** che attesta che il cittadino straniero **beneficia di un programma dell'Unione o multilaterale comprendente misure sulla mobilità degli studenti (art.39, comma 4bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.)** o della **comunicazione al SUI della Prefettura dell'attività di ricerca scientifica per breve durata (max180gg) effettuata dall'Istituto italiano** che accoglie il ricercatore (**art.27 ter, comma 11, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.**);
- 3.documentazione attestante i mezzi di sostentamento (conto postale o c/c bancario, borsa di studio, reddito da lavoro, redditi del familiare che mantiene il richiedente con dichiarazione sostitutiva di notorietà circa il mantenimento);
- 4.copia della **polizza di assicurazione a copertura delle spese di degenza sanitaria** per il periodo del soggiorno o copia **dell'attestazione di iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale** (bollettino postale di versamento del contributo e richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente o tessera sanitaria).

B) CURE MEDICHE (con visto dall'estero, art.36, d.lgs. n.286/98 e succ. mod ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it.

RILASCIO:

1. **dichiarazione della struttura sanitaria** prescelta (pubblica o privata accreditata) che indichi la patologia, il tipo di cura, la data di inizio e la durata presunta dei trattamenti.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

RINNOVO:

1. **documentazione medica** che certifichi il perdurare delle necessità terapeutiche;
2. documentazione comprovante la **disponibilità in Italia di risorse** sufficienti per l'integrale pagamento delle spese sanitarie e di quelle di vitto, alloggio e di rimpatrio per l'assistito e per l'eventuale accompagnatore (es. liquidità, idonee garanzie da parte di enti ed associazioni, polizze assicurative).

B.1) CURE MEDICHE IN CASO DI GRAVIDANZA O NEI SEI MESI SUCCESSIVI ALLA NASCITA (art.19, comma 2, lettera d), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni e art.28, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO:

- **Cittadina straniera in gravidanza o che ha partorito da meno di sei mesi:**



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

1. certificato medico nominativo che attesti la gravidanza e la data presunta del parto o, in alternativa, l'estratto dell'atto di nascita del bambino nel quale siano indicate la maternità e paternità (in caso di relativo riconoscimento);

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

▪ **Coniuge di cittadina straniera in gravidanza o che ha partorito da meno di sei mesi:**

1. certificato medico nominativo che attesti la gravidanza e la data presunta del parto o, in alternativa, l'estratto dell'atto di nascita del bambino nel quale siano indicate la maternità e paternità;

2. certificato di matrimonio (se il matrimonio è stato celebrato all'estero il certificato dovrà essere tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese d'origine, o munito di Apostille se proveniente da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

B.2) CURE MEDICHE IN CASO DI PATOLOGIE CHE IMPEDISCONO IL RIENTRO NEL PAESE D'ORIGINE (art.19, comma 2, lettera d-bis), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), **valido solo sul territorio nazionale, formato cartaceo.**

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO:

1. documentazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale che certifichi le condizioni di salute di particolare gravità tali da determinare un irreparabile pregiudizio alla salute del richiedente in caso di rientro nel Paese di origine o di provenienza.

Non è previsto il pagamento del contributo.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

C) ASSISTENZA MINORE (art.31, comma 3, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), **formato elettronico.**

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO:

1. copia del provvedimento del Tribunale dei Minorenni che autorizza la permanenza o l'ingresso del familiare del minore



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

2. certificato di nascita del figlio (se rilasciato da Paese estero deve essere tradotto e legalizzato dal Consolato italiano di quel Paese o con Apostille se rilasciato da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja)

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni)

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

RINNOVO:

1. proroga dell'autorizzazione rilasciata dal Tribunale dei Minorenni, nel caso in cui il primo decreto del Tribunale dei Minorenni non autorizzi il cittadino straniero a soggiornare in Italia per un periodo superiore a due anni (in tal caso il permesso di soggiorno viene rinnovato per il periodo residuo);

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno;

2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

D) MINORE ETA' (art.28, comma 1, lett. a), D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

Permesso di soggiorno rilasciato ai minori stranieri quando non sussistono i presupposti per il rilascio delle altre tipologie di permesso di soggiorno (per motivi familiari, per affidamento, per integrazione minore).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

E) INTEGRAZIONE MINORE (artt. 32, comma 1-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni, e art.11, comma 1, lett. C-*sexies*), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. provvedimento dell'Autorità competente che decreta l' "inserimento" del minore non accompagnato in una comunità, anche di tipo familiare, o in un istituto di assistenza pubblico o privato (art.2, comma 2, legge n.184/83) e l'ammissione del minore, per un periodo non inferiore a due anni, ad un progetto di integrazione sociale e civile gestito da un ente pubblico o privato che abbia rappresentanza nazionale e che comunque sia iscritto nel registro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 52 del D.P.R. n.394/99 e succ. mod..



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

2. parere favorevole Direzione Generale dell'Immigrazione.

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

F.1) MOTIVI FAMILIARI al minore straniero a seguito di provvedimento di affidamento ad una famiglia o ad una persona singola ai sensi dell'art.4 della legge n.184/83 e succ. mod. e integr. (art.31, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.), formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni)

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento con il quale i Servizi Sociali competenti, previo assenso dei genitori o del tutore, hanno disposto l'affidamento del minore e copia del decreto del giudice tutelare che rende esecutivo tale provvedimento o copia del provvedimento con il quale, in mancanza del necessario assenso dei genitori o del tutore, il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento del minore;

2. copia di un **documento di identità** dell'affidatario (se extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);

3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore ultraquattordicenne è in possesso di passaporto potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un kit postale (Sportello Amico).

F.2) MOTIVI FAMILIARI al minore sottoposto alla tutela di un cittadino straniero regolarmente soggiornante (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17), formato cartaceo (infraquattordicenne) oppure elettronico (ultraquattordicenne)

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;

2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del tutore: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore ultraquattordicenne è in possesso di passaporto potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un kit postale (Sportello Amico).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

F.3) MOTIVI FAMILIARI al minore a seguito di affidamento c.d. “di fatto” (ai sensi dell’art.9, comma 4, della legge 184/83) a parenti entro il IV° grado (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17, formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni)

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una mail all’indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. certificazione rilasciata dal paese di origine, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica e consolare italiana che attesti la parentela entro il 4° grado tra il minore e l’affidatario di fatto;
2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell’ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell’ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell’ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;
3. copia di un **documento di identità** del parente affidatario;
4. certificato di stato di famiglia;
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore ultraquattordicenne è in possesso di passaporto potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un kit postale (Sportello Amico).

G) AFFIDAMENTO a minori stranieri a seguito di provvedimento di “inserimento” (art.2, comma 2, legge n.184/83) in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato, formato elettronico.

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una mail all’indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento dell’autorità competente di “inserimento” (art.2, comma 2, legge n.184/83) in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore ha meno di quattordici anni, il permesso di soggiorno verrà rilasciato in formato cartaceo.

H) MOTIVI DI GIUSTIZIA (art.11, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una mail all’indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. provvedimento dell’Autorità Giudiziaria che richiede il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

I) CASI SPECIALI, formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite gli sportelli della Rete Informativa Immigrazione o inviando una e-mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

Per tutte le ipotesi è previsto il pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

I.1) CASI SPECIALI, nei casi di cui agli artt.18, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e 27 D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni (protezione sociale).

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta di rilascio di tale permesso di soggiorno da parte dei Servizi Sociali degli enti locali o delle associazioni, enti, e altri organismi iscritti nel registro di cui all'articolo 52, comma 1, lettera c), convenzionati con l'ente locale, che abbiano rilevato situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti dello straniero o del Procuratore della Repubblica o, in caso di rilascio su iniziativa del Questore, parere favorevole del Procuratore della Repubblica;
2. programma di assistenza e integrazione sociale relativo al cittadino straniero;
3. dichiarazione del cittadino straniero che si impegna ad aderire e rispettare il suddetto programma;
4. dichiarazione del responsabile della struttura presso cui il programma deve essere realizzato di accettazione degli impegni connessi al programma;
5. copia del documento di identità del responsabile della struttura ospitante.

I.2) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.18-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (vittime di violenza domestica).

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta da parte dell'Autorità Giudiziaria o parere favorevole della stessa in caso di rilascio su iniziativa del Questore o, nelle ipotesi di cui all'art.18-bis, comma 3, T.U. Immigrazione, relazione dei Servizi Sociali che evidenzino la violenza o l'abuso.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

I.3) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.18, comma 6, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (reati commessi durante la minore età).

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta del Procuratore della Repubblica o del Giudice di Sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni;
2. in caso di rilascio su iniziativa del Questore, relazione dell'istituto ove il richiedente ha scontato la pena detentiva o dei Servizi Sociali competenti (nel caso sia stato destinatario di provvedimenti di messa alla prova, di misure alternative alla detenzione, misure di semidetenzione ecc.) che dia atto dell'effettiva e concreta partecipazione da parte del cittadino straniero al programma di assistenza e integrazione sociale.

I.4) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.22, comma 12-sexies, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (di particolare sfruttamento lavorativo).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. proposta da parte dell’Autorità Giudiziaria o parere favorevole della stessa in caso di rilascio su iniziativa del Questore.

I.5) CASI SPECIALI, nei casi di cui all’art.1, comma 9, D.L. n.113/18, convertito con la legge n.132/18 – c.d. regime transitorio.

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO:

1. copia del decreto della Commissione Territoriale di riconoscimento della protezione umanitaria;

2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30.46).

È prevista la stipula dell’Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

J) RICHIESTA ASILO (d.lgs. n.251/07 e succ. mod. ed integrazioni e d.lgs. n.25/2008 e succ. mod. ed integrazioni, d.lgs. n.142/15 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura in attesa delle determinazioni della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, che ai sensi della normativa sopra citata ha la validità di 6 mesi, decorsi i quali è rinnovabile di sei mesi in sei mesi fino all’adozione del provvedimento della Commissione Territoriale che decide sull’istanza presentata dal cittadino straniero. All’atto della presentazione della domanda di riconoscimento della protezione internazionale tramite modello c.d. “C3” viene rilasciata un’attestazione di soggiorno del richiedente, valida come permesso di soggiorno provvisorio, in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per richiesta asilo, che consente lo svolgimento di attività lavorativa decorsi 60 giorni dalla data di presentazione dell’istanza.

RILASCIO:

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una mail all’indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it oppure PEC: asilo.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

1. istanza di riconoscimento della protezione internazionale attraverso la compilazione del modello C3 che avviene contestualmente il giorno fissato per la convocazione.

RINNOVO:

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. istanza di rinnovo del permesso di soggiorno per richiesta asilo politico in attesa della decisione della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o documentazione relativa all’eventuale procedimento giurisdizionale instaurato in seguito alla proposizione da parte del richiedente asilo del ricorso avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale o avverso la sentenza che ha rigettato il ricorso.

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

DUPLICATO:

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

J.1) RICHIESTA ASILO PER ATTESA RICORSO PENDENTE (ex art.35, d.lgs n.25/08), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO

1. provvedimento giurisdizionale del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;
2. decreto di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato, quando previsto.

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

K) ASILO POLITICO (d.lgs. n.251/07 e succ. mod. ed integrazioni, e d.lgs. n.25/08 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

(Per il rinnovo di questo titolo al soggiorno vedi linee guida documenti per il rinnovo/aggiornamento/duplicato del permesso di soggiorno in formato elettronico tramite procedura con kit postale).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO:

1. solo se proviene da altra provincia, decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo status;
2. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;
3. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

L) PROTEZIONE SUSSIDIARIA (d.lgs. n.251/07 e succ. mod., e d.lgs. n.25/08 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO (in assenza di passaporto/titolo di viaggio):

1. solo se proviene da altra provincia, decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo status;
2. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;
3. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

M) PROTEZIONE SPECIALE (art.32, comma 3, d.lgs n.25/08 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO (in assenza di passaporto/titolo di viaggio):

1. decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce la protezione speciale;
2. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso e di riconoscimento della protezione speciale;
3. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

M.1) PROTEZIONE SPECIALE (art.19, commi 1 e 1.1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo

PEC immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. documentazione attestante la particolare condizione del richiedente previa compilazione dell'apposita istanza di richiesta del riconoscimento della protezione speciale;
2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo dovuto (€ 50,00) per il rilascio del permesso di soggiorno avente validità di due anni, rinnovabile ma non convertibile.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N) RICHIESTA STATUS DI APOLIDE (art.11, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO:

- 1a. istanza di apolidia presentata tramite la Prefettura competente, oppure
- 1b. ricorso giurisdizionale per l'accertamento dello *status* di apolide.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

O) STATUS DI APOLIDE, formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento con il quale l'Autorità competente riconosce lo *status* di apolide;
2. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento, se in possesso;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

P) VACANZE/LAVORO (art.27, comma 1, lett. r), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione al S.S.N. formalizzata all'ULSS competente;
2. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno dura almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

Q) CALAMITA' (art.20-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), valido solo sul territorio nazionale, formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. documentazione dalla quale si evinca che il Paese verso il quale lo straniero dovrebbe fare ritorno versa in una situazione di contingente ed eccezionale calamità che non consente il rientro e la permanenza in condizioni di sicurezza.

R) ATTI DI PARTICOLARE VALORE CIVILE (art.42-bis, d.lgs n.286/98 e succ. mod. e integr.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. proposta, da parte del Prefetto competente, di rilascio del permesso di soggiorno per atti di particolare valore civile ed eventuale documentazione a corredo della stessa;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46);

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

S) MISSIONE (superiore a 90 giorni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previo appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia della **dichiarazione dell'Autorità** competente relativa al luogo e alla durata della missione;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

T) MOTIVI FAMILIARI PER PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.28 comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura, SOLO nel caso in cui il richiedente sia fratello/sorella di cittadino italiano, previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. **certificati attestanti** il rapporto di parentela fino al secondo grado con il cittadino italiano (i certificati provenienti dall'estero **devono essere tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui l'atto è stato prodotto oppure muniti di **Apostille** se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);

2. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza del richiedente il permesso di soggiorno;

3. fotocopia di un **documento di identità** del parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

U.1) DOCUMENTO DI VIAGGIO (in caso di riconoscimento asilo politico)

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. ricevuta di versamento di € 42,22 (sul c.c. n.67422808 intestato al MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIPARTIMENTO DEL TESORO);

2. modulo compilato di richiesta documento di viaggio;

(Anche ai figli minori sarà rilasciato un documento di viaggio individuale e quindi anche per gli stessi si richiede il versamento di € 42,22 sul cc di cui al punto 1, previo assenso dell'altro genitore).

U.2) TITOLO DI VIAGGIO (in caso di apolidia, protezione sussidiaria, casi speciali, protezione speciale)

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. dimostrazione che sussistono "fondatte ragioni" che impediscono il rilascio del passaporto da parte della rappresentanza Diplomatico-Consolare del cittadino straniero in Italia;

2. ricevuta di versamento di € 42,22 sul CC n.67422808 intestato al MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIPARTIMENTO DEL TESORO;

3. modulo compilato di richiesta titolo di viaggio.

(Anche ai figli minori sarà rilasciato un titolo di viaggio individuale e quindi anche per gli stessi si richiede il versamento di € 42,22 sul CC di cui al punto 2, previo assenso dell'altro genitore).

V.1) CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA (d.lgs. n. 30/2007 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile* oppure tramite la procedura di inoltro kit presso Ufficio Postale (Sportello Amico).

RILASCIO:

1. certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.)

oppure

2. certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza (tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja) **attestanti la qualità di familiare a carico qualora l'istanza sia presentata **dagli ascendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, dai discendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, di età superiore ad anni 21****

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano o di altro Paese dell'Unione Europea o di chi ne fa le veci (se minore) nei soli casi di familiari a carico già in possesso di regolare permesso di soggiorno;

4. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
 6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;
 7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46);
- E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

V.2) CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO (d.lgs. n.30/07 e succ. mod), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile* oppure tramite la procedura di inoltro kit presso Ufficio Postale (Sportello Amico).

RILASCIO:

1. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore);
2. (solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche) richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

V.3) AGGIORNAMENTO/DUPLICATO DELLA CARTA DI SOGGIORNO E DELLA CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO (d.lgs. n.30/07 e succ. mod), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile* oppure tramite la procedura di inoltro kit presso Ufficio Postale (Sportello Amico).

AGGIORNAMENTO:

1. autocertificazione della **residenza** nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio);

oppure

2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a (se nato all'estero) con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del **figlio/a** o autocertificazione paternità/maternità se il figlio/a è nato in Italia;

oppure

3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare di identità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);

oppure



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

4. ogni altra documentazione attestante le motivazioni per cui si chiede l'aggiornamento del titolo di soggiorno;

5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

W.1) CARTA DI SOGGIORNO PER CITTADINI DEL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (beneficiari dell'accordo di recesso tra Regno Unito e Unione Europea - Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO:

1. documento di identità in corso di validità;

2. attestazione d'iscrizione anagrafica, rilasciata dal Comune di residenza, che dimostri l'iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020 o, in alternativa, autocertificazione della propria iscrizione in anagrafe entro il 31 dicembre 2020 e di non essere stato successivamente cancellato, ai sensi degli artt. 46-47 D.p.r. n.445/2000, oppure, dimostrazione, tramite idonea documentazione comprovante una legale permanenza sul territorio nazionale alla suddetta data (es. contratto di lavoro, certificato d'iscrizione a corso di studi);

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46), effettuato sul CC n.67422402 (intestato a "MEF DIP.TO DEL TESORO Vers.: dovuto rilascio carta di soggiorno" - causale: "Importo per il rilascio della carta di soggiorno-Accordo di recesso UE/ UK");

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

W.2) CARTA DI SOGGIORNO PER I FAMILIARI DEI CITTADINI DEL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (beneficiari dell'accordo di recesso tra Regno Unito e Unione Europea - Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO:

1. documento di identità in corso di validità;

2. copia del documento di soggiorno in formato elettronico rilasciato dalla Questura al cittadino del Regno Unito o, in alternativa, copia dell'attestazione dell'iscrizione anagrafica del cittadino del Regno Unito che dimostri l'iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020, oppure, dimostrazione, tramite idonea documentazione comprovante una legale permanenza sul territorio nazionale alla suddetta data (es. contratto di lavoro, certificato d'iscrizione a corso di studi);

3. documento dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza che attesti la qualità di familiare del cittadino britannico;

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46), effettuato sul CC n.67422402 (intestato a "MEF DIP.TO DEL TESORO Vers.: dovuto rilascio carta di soggiorno" - causale: "Importo per il rilascio della carta di soggiorno-Accordo di recesso UE/ UK");



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

X.1) CONVERSIONE DA PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI UMANITARI (rilasciato prima dell'entrata in vigore del D.L. n.113/18 convertito nella legge n.132/18) O PROTEZIONE SUSSIDIARIA (art.23, comma 2, d.lgs n.251/07) A PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO (art.5, comma 6, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni e art.1, comma 8, D.L. n.113/18 convertito con la legge n.132/18), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. comunicazione **Unilav** (lavoratore subordinato), **denuncia** del rapporto di lavoro **all'I.N.P.S.** (lavoratore domestico);
2. ulteriore documentazione attestante l'attività lavorativa: copia dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore lavorate e della retribuzione oraria;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

X.2) CONVERSIONE DA PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI UMANITARI (rilasciato prima dell'entrata in vigore del D.L. n.113/18 convertito nella legge n.132/18) O PROTEZIONE SUSSIDIARIA (art.23, comma 2, d.lgs n.251/07) A PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO AUTONOMO (art.5, comma 6, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni e art.1, comma 8, D.L. n.113/18 convertito con la legge n.132/18).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*, formato elettronico.

1. l'elenco dei **documenti da aggiungere** all'istanza varia in base al tipo di attività svolta. La documentazione richiesta è descritta alla **lettera 6b) delle presenti linee guida**;
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

Treviso, 2 febbraio 2022